

RICHIESTA N.1 - DISCIPLINARE DI GARA: “SOPRALLUOGHI”

Nel Disciplinare di gara non si trova alcun riferimento all'esecuzione di sopralluoghi presso gli immobili nel perimetro della Progetto del Promotore. Si chiede conferma che i sopralluoghi richiesti dalla Stazione Appaltante, non sono obbligatori e qualora la scrivente avesse necessità di farli, quale procedura di richiesta dovrà essere osservata.

RISPOSTA n. 1

La SA ha ritenuto che, in relazione alla natura delle opere da progettare ed eseguire previste nel PFTE a base di gara (sostituzione generatori di calore, sistemi di building automation, impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti, impermeabilizzazione di tetti piani) non sia essenziale ai fini della formulazione dell'offerta l'esecuzione di sopralluoghi. Un tanto anche in relazione ai servizi di conduzione e manutenzione degli impianti medesimi.

Pertanto si conferma che i sopralluoghi non sono obbligatori.

Tuttavia, in ossequio ai principi di *par condicio e favor participationis*, qualora un operatore economico interessato a presentare offerta desiderasse espletare dei sopralluoghi, potrà autonomamente prendere visione dei luoghi di esecuzione indicati nei documenti di gara. Oppure, potrà richiedere alla SA, mediante gli usuali canali di comunicazione (messaggistica eAppalti, email) di effettuare dei sopralluoghi. La SA selezionerà un campione di edifici rappresentativi delle tipologie delle opere da progettare ed eseguire.

In questo caso i sopralluoghi andranno effettuati entro il 1 febbraio, due giorni prima del termine per la proposizione di FAQ (3 feb). L'effettuazione di sopralluoghi, non obbligatori né essenziali, non potrà comportare alcuna dilazione dei termini di presentazione delle offerte.

RICHIESTA N.2 - DISCIPLINARE DI GARA: “CHIARIMENTI”

Con riferimento alle modalità di trasmissione dei chiarimenti inerenti la gara in oggetto, a pagina 3 del Disciplinare di Gara sembra esserci una contraddizione con quanto poi riportato alla successiva pagina 5.

A pagina 3 viene indicato che ogni chiarimento, comunicazione ed invio offerta dovrà avvenire esclusivamente tramite la piattaforma eappalti con firma digitale.

A pagina 5 invece si legge che i chiarimenti devono essere inviati ai seguenti indirizzi: riccardo.vatta@comune.trieste.it e comune.trieste@certgov.fvg.it, riportando poi le tempistiche entro cui sarà possibile inviare tali richieste. Inoltre, sempre a pagina 5 si legge che le risposte alle richieste di chiarimento saranno pubblicate in forma anonima sul sito www.bandieconcorsi.comune.trieste.it

In base a quanto sopra riportato si chiede di chiarire quali modalità, possibilmente univoche, dovranno essere utilizzate per l'invio delle comunicazioni e/o richieste di chiarimento.

RISPOSTA n. 2

Non si tratta di una contraddizione: la gara si svolge in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016; ai sensi dell'art. 29 gli atti di gara vanno pubblicati anche sul sito della stazione appaltante. Ciò premesso le comunicazioni e le richieste di chiarimento vanno preferibilmente inviate attraverso la piattaforma; tuttavia l'amministrazione non può esimersi dal dare riscontro anche qualora le medesime dovessero pervenire attraverso le altre modalità sopra indicate.

RICHIESTA N.3 - DISCIPLINARE DI GARA: “MOD. FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA”

Al Punto 16, da pagina 47 del Disciplinare di Gara, in relazione ai contenuti della BUSTA “C” - OFFERTA ECONOMICA, viene indicato che la BUSTA C dovrà contenere **A PENA DI ESCLUSIONE**:

- Offerta Economica redatta secondo il modello dell’Ente (**allegato sub. modello_offerta_economica al presente disciplinare**)
- PEF asseverato ai sensi art.183 c.15 comprensivo delle spese sostenute per la predisposizione dell’offerta.

Tuttavia sembra che tale modello citato e da utilizzare per l’elaborazione dell’Offerta Economica non sia presente all’interno della documentazione di gara.

Si chiedono precisazioni in merito.

RISPOSTA n. 3

La cartella zip "modulistica" è presente sia sulla piattaforma che sul sito della stazione appaltante al seguente link:

[Bandi - Bandi di Lavori - Determinazione dirigenziale 3687/2022 - affidamento in concessione dei servizi energetici, termico ed elettrico, degli edifici del Comune di Trieste, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del d. lgs. 50/2016, con la realizzazione di interventi di efficientamento energetico regolati con contratto di prestazione energetica ai sensi del D.lgs. 102/2014](#)

RICHIESTA N.4 - DISCIPLINARE DI GARA: “REQUISITI DI PARTECIPAZIONE”

La tabella presente nel disciplinare a pagina 8 esplicita il valore complessivo dell’investimento comprendendo i Lavori che saranno eseguiti nel primo periodo contrattuale e quelli invece (cambio caldaie) distribuiti durante il periodo concessorio.

Al punto 7.2.1 “Requisiti dei concessionari” si dà evidenza di quanto dovranno possedere gli Operatori Economici interessati a partecipare alla gara; valori calcolati percentualmente sulla base del valore complessivo dell’Investimento (16.336.289,00 pari alla somma del valore per lavori iniziali + lavori distribuiti nel tempo).

Al successivo punto 7.2.2. “Requisiti per lavori” vengono identificate le categorie SOA ai sensi del DPR 34/2000, richieste ai partecipanti, calcolate però soltanto sulla base del valore dei lavori iniziali (11.209.334) e quindi non considerando i lavori di sostituzione caldaie che il concessionario si è impegnato ad eseguire nell’arco contrattuale.

Si chiedono precisazioni in merito.

RISPOSTA n. 4

Si conferma che ai fini della partecipazione i requisiti relativi alle categorie SOA sono quelli indicati al punto 7.2.2.

RICHIESTA N.5 - DISCIPLINARE DI GARA: “CONTENUTI OFFERTA TECNICA”

Il Disciplinare di gara, Punto 15 da pagina 46 a seguire, prevede, **A PENA DI ESCLUSIONE**, che l’offerta tecnica presentata dovrà contenere:

A) elenco generale della documentazione presentata

B) documenti facenti parte della documentazione del Proponente posta a base di gara:

PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA

LA BOZZA DI CONVENZIONE

LA SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE

con le modifiche ed integrazioni che il concorrente intende proporre in coerenza con le relazioni di

offerta, evidenziate mediante testo di colore a contrasto.

C) Relazione riguardante la QUALITA' DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (suddivisa in 5 capitoli secondo prospetto CRITERI VALUTAZIONE OFFERTE);

D) Relazione riguardante la BOZZA DI CONVENZIONE e le CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE (suddivisa in 5 capitoli secondo prospetto CRITERI VALUTAZIONE OFFERTE).

In merito a quanto riportato al precedente punto B) si chiedono i seguenti chiarimenti:

1) Il progetto di fattibilità tecnica ed economica si compone di relazioni, elaborati grafici, cronoprogrammi, calcolo sommario della spesa, indicazioni sulla sicurezza. Alcuni di questi documenti sono di natura economica e riguardano l'investimento e conseguentemente anche la determinazione delle quote "Qi" oggetto di offerta economica all'interno della Busta "C". Si chiede pertanto di precisare se i seguenti documenti aggiornati in base all'offerta praticata dagli Offerenti DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA BUSTA "C" ECONOMICA E NON NELLA BUSTA "B" TECNICA:

- Ultima pagina del documento *ALL 2.4.REL.00-Prime indicazioni per la sicurezza.pdf*, in quanto contiene il valore degli oneri della sicurezza;
- Ultime 4 pagine del documento *ALL 2.6.CSS.1-Calcolo Sommario della spesa.pdf*, in quanto contengono i valori economici dell'investimento dei singoli edifici ed il quadro economico degli Investimenti.

2) Si chiede conferma che per i seguenti documenti del Progetto del Promotore posto a base di gara non è richiesta la produzione in sede di gara da parte dell'Offerente in quanto contenente aspetti economici e non solo tecnici ovvero elementi per i quali non è richiesta una modifica agli Offerenti:

- ALL 4.2.IDP.0-Indicatori di performance.pdf;
- ALL 4.3.MAT.0-Matrice dei rischi.pdf
- ALL 5.1.PEF.0-Piano economico e finanziario asseverato.pdf
- ALL 5.2.REL.1 - Relazione di accompagna...o al piano economico e finanziario.pdf
- ALL 5.3.ECO.1 - Elementi economici e cr...guamento e di revisione del canone.pdf
- ALL 5.4.DIC.0-Dichiarazione relativa al...ione della proposta e dell_offerta.pdf

RISPOSTA n. 5

1) Si rileva che, nè l'ammontare dell'investimento (desumibile dal QE doc. *2.6.CSS.1 e doc. 2.4.REL.00*) nè la durata della concessione o la durata delle fasi di progettazione e costruzione desumibili dai cronoprogrammi, sono oggetto di attribuzione di punteggi.

Di questi elementi non è prevista l'offerta, non è prevista la modifica, non è prevista l'attribuzione di punteggi. Vanno pertanto considerati fissi ed invariabili. La loro conoscenza, nella fase di spoglio dell'offerta tecnica, non può in alcun modo anticipare l'attribuzione di punteggi economici (ribassi sui canoni, sul contributo e rialzo sulla quota risparmio), né può consentire di calcolare, intuire o desumere il valore dell'offerta economica e dei connessi ribassi.

Nemmeno esiste una correlazione meccanica tra investimento e Qi (quota investimenti del canone), componente che concorre, insieme ad altre, alla formazione del valore del canone di servizio su cui sarà calcolato il ribasso concernente il criterio economico n. 12 (Ribasso % del Canone di Disponibilità fase di gestione a regime), tale che la conoscenza del valore dell'investimento nella

fase di spoglio dell'offerta tecnica, possa in qualche modo consentire di calcolare, intuire o desumere anticipatamente il valore dell'offerta economica e del connesso ribasso.

Pertanto tali documenti andranno inseriti nella busta 'B' Offerta Tecnica, come previsto dal disciplinare, senza che questo configuri in alcun modo la violazione del principio di segretezza dell'offerta economica.

2) Non si conferma. Il co. 15 art. 183 D.Lgs. 50 /2016, prevede che „*I concorrenti..... devono presentare un'offerta contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità;* “

I concorrenti devono quindi presentare in offerta tutti i documenti facenti parte dell'elenco di documenti a base di gara.

Al punto 15. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA del disciplinare è chiarito che la Busta “B” - “Offerta tecnica” deve contenere:

B) documenti facenti parte della documentazione del Proponente posta a base di gara:

- PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA (**sez. 2**)
- LA BOZZA DI CONVENZIONE (**sez. 4**)
- LA SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE (**sez. 3**)

Al punto 16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA è chiarito che la busta “C- Offerta economica” deve contenere:

- l'offerta economica predisposta secondo il modello allegato sub. modello_offerta_economica al presente disciplinare di gara; in particolare dovrà contenere quanto previsto nella colonna “modalità di espressione dell'offerta” in corrispondenza ai criteri dall' 11 al 15 di cui al “prospetto di esplicitazione dei criteri di valutazione” allegato alla determinazione a contrarre;
- il PEF asseverato ai sensi dell'art.183 comma 15 e comprensivo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, e delle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del cc (**sez. 5**)

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito l'elenco di documenti di progetto a base di gara che i concorrenti devono presentare in offerta con indicazione della busta ove vanno inseriti:

Numero/nome documento	Busta B tecnica	Busta C economica
0. DOCUMENTI GENERALI		
ALL 0.1.EEL.1 Elenco elaborati (REV1)	X	
2. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA		
ALL 2.1.REL.1 Relazione illustrativa generale (REV1)	X	
ALL 2.2.REL.1 Relazione di prefattibilità ambientale (REV1)	X	
ALL 2.3.REL.1 Relazione Tecnica (REV1)	X	
ALL 2.4.REL.0 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	X	
ALL 2.5.CPL.0 Cronoprogramma dei lavori	X	
ALL 2.6.CSS.1 Calcolo sommario della spesa (REV1)	X	
ALL 2.7.EEG.0 Elenco elaborati grafici	X	
ELABORATI GRAFICI		
ALL 2.7.A.EG.0 Rifacimento dei sistemi di termoregolazione e telecontrollo	X	
ALL 2.7.B.EG.0 Sostituzione dei corpi illuminanti interni con apparecchi con sorgente LED	X	
ALL 2.7.C.EG.0 Nuovi impianti fotovoltaici	X	
ALL 2.7.D.EG.0 Rifacimento e coibentazione di coperture piane	X	
ALL 2.7.H.EG.0 Sostituzione di generatori di calore	X	
ALL 2.7.M.EG.0 Installazione di valvole termostatiche	X	
ALL 2.7.N.EG.0 Sostituzione di pompe inefficienti con nuove pompe elettroniche	X	
3. SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE		
ALL 3.1.PRG.1 Progetto di gestione (REV1)	X	
ALL 3.2.EPC.1 Specifiche del contratto di prestazione energetica (REV1)	X	
4. CONVENZIONE		
ALL 4.1.BDC.1 Bozza di convenzione (REV1)	X	
ALL 4.2.IDP.0 Indicatori di performance	X	
ALL 4.3.MAT.0 Matrice dei rischi	X	
ALL 4.4.CPC.0 Cronoprogramma della concessione	X	
5. PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO		
ALL 5.1.PEF.0 Piano economico e finanziario asseverato		X
ALL 5.2.REL.1 Relazione di accompagnamento al piano economico e finanziario (REV1)		X
ALL 5.3.ECO.1 Elementi economici e criteri di adeguamento e di revisione del canone (REV1)		X
ALL 5.4.DIC.0 Dichiarazione relativa alle spese sostenute per la predisposizione della proposta e dell'offerta		X

RICHIESTA N.6 - DISCIPLINARE DI GARA: “CAUZIONE PROVVISORIA”

Al punto 10 del Disciplinare di Gara si legge, a proposito della garanzia provvisoria, quanto segue: *“Si precisa che il promotore non è tenuto a prestare la predetta garanzia in quanto già presentata in sede di proposta ai sensi del c.15 art.183 D.Lgs 50/2016.”*

Si chiede conferma che il Promotore possa presentare, in fase di gara, una specifica nuova garanzia provvisoria che riporti il riferimento CIG di gara e redatta come previsto dalla vigente normativa e secondo le modalità previste nel Disciplinare di Gara (valide anche per tutti gli altri Operatori Economici).

RISPOSTA n. 6

Nulla osta.

RICHIESTA N.7 - DISCIPLINARE DI GARA: “INTEGRAZIONI BOZZA CONVENZIONE DA OFFERTA”

Alla pagina 47 del Disciplinare di Gara si legge:

“In caso di aggiudicazione l’offerta tecnica integra le disposizioni dello schema di concessione alle condizioni economiche contenute nella “Busta C”

Si chiedono maggiori informazioni in modo da capire compiutamente quanto riportato nel citato periodo.

RISPOSTA n. 7

Il periodo ha l'unico scopo di evidenziare che le offerte tecnica ed economica si integrano a vicenda, devono essere coerenti tra loro e impegnano incondizionatamente l'aggiudicatario.

RICHIESTA N.8 - DISCIPLINARE DI GARA: “Pagamento DL, CSE e CL”

Al punto 3 pagina 7 del Disciplinare di Gara, a proposito della nomina e pagamento del Direttore Lavori (DL), Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), Assistente al Direttore d’Esecuzione e Collaudatore (CL) **si chiede di confermare che:**

- a) la nomina di tali figure professionali spetterà al Concedente;**
- b) gli oneri per lo svolgimento delle funzioni di cui sopra saranno a carico del Concessionario;**
- c) che il limite economico degli oneri per il Concessionario è quello riportato nel quadro economico del progetto del Promotore posto a base di gara.** Ciò trova giustificazione da un lato nella necessità di garantire copertura finanziaria al Progetto e dall’altro di evitare richieste economiche eccedenti le normali tariffe applicate dal mercato.

RISPOSTA n. 8

Si conferma.

RICHIESTA N.9 - DISCIPLINARE DI GARA: “CSE”

Sempre con riferimento al Disciplinare di Gara, ultimi capoversi del punto 7.2.3 pagina 20, si legge: *“In sede di offerta dovrà essere indicata, altresì, la persona fisica incaricata del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.”*

In funzione di quanto previsto al punto 3 pagina 7 dello stesso documento, nel quale si stabilisce che la nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione spetta al Concedente, siamo a chiedere conferma che in sede di offerta il concorrente dovrà esplicitare la persona fisica che si occuperà del coordinamento per la sicurezza per la sola fase di progettazione.

RISPOSTA n. 9

Si conferma.

RICHIESTA N.10 - BANDO DI GARA: “Disponibilità risorse finanziarie”

Nel Bando di gara, a pagina 5, si legge: *“La disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a coprire il costo dell’investimento dovrà risultare dal Piano Economico Finanziario da presentare a corredo dell’offerta”*.

Si chiede conferma che tale requisito può essere soddisfatto dalla dichiarazione prodotta secondo quanto si legge nel Disciplinare di Gara al punto 7.2.1, pagina 15 ultimo capoverso, ovvero:

“Il concorrente dovrà inoltre produrre una dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziatori di manifestazione di interesse a finanziare l’operazione ai sensi dell’art. 165 comma 4 del D.Lgs.50/2016.”

Si chiede conferma che la dichiarazione di uno o più istituti finanziatori interessate a finanziare l’operazione dovrà essere inserita nella Busta Amministrativa secondo quanto stabilito al punto 14.3.2 “Documentazione a Corredo” e non nel Piano Economico Finanziario (BUSTA economica) come erroneamente indicato nel Bando.

RISPOSTA n. 10

Non si conferma in quanto la dichiarazione di uno o più istituti finanziatori interessati a finanziare l’operazione non esaurisce e non può soddisfare da sola i contenuti necessari del PEF e pertanto non si rinviene alcuna errata indicazione a pag. 5 del Bando.

Si conferma invece che la dichiarazione di uno o più istituti finanziatori interessati a finanziare l’operazione dovrà essere inserita nella Busta Amministrativa secondo quanto stabilito al punto 14.3.2 “Documentazione a Corredo”.

RICHIESTA N.11 - DISCIPLINARE DI GARA: “Mandato collettivo di rappresentanza”

All’interno della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA da presentare, AL PUNTO 14.3.1 comma 11, l’Operatore Economico partecipante in RTI costituito deve presentare mandato collettivo di rappresentanza con scrittura privata autenticata.

AL PUNTO 14.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati è indicato che l’Operatore Economico partecipante in RTI costituito debba presentare mandato collettivo di rappresentanza per atto pubblico o con scrittura privata autenticata.

Si chiede di conferma della possibilità di produrre mandato collettivo di rappresentanza in entrambe le modalità così come previsto dalla normativa vigente.

RISPOSTA n. 11

Si conferma la possibilità di produrre mandato collettivo di rappresentanza in entrambe le modalità così come previsto dalla normativa vigente.

RICHIESTA N.12 - DISCIPLINARE DI GARA: “7.2.1 Requisiti dei concessionari” fine pag. 15

Si chiede conferma che, in luogo della dichiarazione sottoscritta da un istituto finanziatore che manifesta l’interesse a finanziare l’operazione in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 165 comma 4 del D.lgs 50/2016, **possa essere prodotta una dichiarazione del Socio Unico dell’operatore economico partecipante alla gara**

RISPOSTA n. 12

Il progetto a base di gara, proposto dal Promotore, prevede un determinato mix di fonti finanziarie a copertura degli investimenti (parte Debito bancario, parte Equity). La previsione del disciplinare, tratta dall’art. 165 comma 4 del D.lgs 50/2016, è coerente con questa impostazione.

Questa norma tuttavia va letta alla luce dell'art. 183 “Finanza di Progetto” comma 9, che disciplina il contenuto delle offerte nelle procedure di finanza di progetto e che prevede:

9. Le offerte devono contenere un progetto definitivo, una bozza di convenzione, un piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, nonché la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, e dare conto del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziatori nel progetto.

E' noto che gli istituti bancari sono restii ad assumere impegni o manifestazioni di interesse a finanziare iniziative in assenza di deliberazioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione, unici organi gestionali deputati a deliberare la concessione di finanziamenti.

D'altro canto **rientra nella sfera di autonomia degli operatori economici offerenti la scelta sul mix di fonti di finanziamento da offrire, potendo essi optare per una diversa proporzione tra Debito ed Equity** (o strumenti parificati all'Equity), e al limite per un finanziamento di sola Equity.

Per tanto, qualora un operatore economico offerente propenda per un finanziamento anche mediante debito bancario, sarà tenuto a presentare in offerta una lettera di interesse (co. 4 art. 165) o, in alternativa, una lettera di preliminare coinvolgimento di istituti finanziari (co. 9 art. 183 CCP), nei limiti impegnativi di quanto sopra precisato.

Ne consegue logicamente che, qualora un operatore economico propenda legittimamente per un finanziamento dell'investimento esclusivamente mediante capitale di Equity (o strumenti ad esso equiparabili, come il prestito tra soci, emissione obbligazioni, *mezzanine equity*, ecc) senza debito bancario, potrà omettere la presentazione delle dichiarazioni di interesse a finanziare (co. 4 art. 165), o di preliminare coinvolgimento (co. 9 art. 183) da parte di istituti finanziatori.

RICHIESTA N.13 - DISCIPLINARE DI GARA: “7.2.2 Requisiti per i lavori”

Si chiede conferma:

che, è sufficiente per un operatore economico partecipante alla gara “**indicare**” il professionista esterno che seguirà la progettazione e non essere necessario associare lo stesso professionista in ATI all' operatore economico.

RISPOSTA n. 13

La richiesta può trovare risposta affermativa a condizione che il professionista indicato, ancorché, non facente parte del raggruppamento, dichiararsi e sia in possesso dei requisiti richiesti.

RICHIESTA N.14 - DISCIPLINARE DI GARA: “7.2.3 Requisiti per i servizi di architettura ed ingegneria”

Si chiede conferma:

1. che, come riportato a pagina 18 del disciplinare, la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice appalti possa essere resa dal Legale rappresentante del/dei professionista/i incaricato/i della progettazione per conto di tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 stesso;

2. che anche il legale rappresentante/procuratore del soggetto concorrente, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, possa rendere la dichiarazione di cui al punto precedente per conto dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del codice.

RISPOSTA n. 14

Si confermano entrambi i punti, a condizione che vengano puntualmente indicati i nominativi dei soggetti per i quali la dichiarazione viene resa.